



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Istituzione nuova qualifica settore nautico "Operatore di volante lagunare e di acque interne". Osservazioni e richieste.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 695/17 del 31 luglio 2017, si rappresenta che con la nota n. 555/RS/01/58/11/003151 del 13 luglio 2017, inviata a tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative, è stata solo fornita notizia dell'avvio del 1° corso sperimentale per "Operatore di volante lagunare ed acque interne"

Val bene sottolineare, che l'avvio del corso attiene alla formazione di una futura nuova qualifica nel settore nautico la cui istituzione sarà demandata ad un apposito decreto che - come già specificato nella lettera di che trattasi - verrà doverosamente comunicato nelle forme e nei modi di cui all'art. 25 del DPR 164/2002.

Si assicura in ogni caso l'interessamento delle Direzioni Centrali interessate per i profili di rispettiva competenza in ordine ai rilievi e suggerimenti sottoposti da codesta O.S. con la missiva cui si fa riferimento.

Con riserva.

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO a.p.c.  
(Tommaso Ricciardi)

Di Blasio



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 695/17 S.N.

Roma, 31 luglio 2017

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

**OGGETTO: Istituzione nuova qualifica settore nautico “Operatore di volante lagunare e di acque interne”. Osservazioni e richieste.**

Abbiamo appreso dalle nostre strutture periferiche che il 24 u.s., presso il CNeS di La Spezia, ha avuto inizio il corso per il conseguimento della nuova qualifica in oggetto indicata.

Non neghiamo che siamo rimasti comunque stupiti dell'avvio del corso considerato che in data 13 luglio 2017, con nota recante prot. 003151/2017, codesto Ufficio ci aveva inviato una “BOZZA” del decreto istitutivo della ridetta qualifica, per cui ci aspettavamo che l'avvio delle lezioni, anche se in fase “sperimentale”, sarebbe stata comunque preceduta dall'emanazione di un decreto definitivo.

Non neghiamo inoltre che ci saremmo aspettati una richiesta di parere e considerazioni in merito alla bozza stessa e cogliamo questa occasione per comunicarle, integrando le nostre considerazioni con alcune precisazioni che ci sono pervenute sia dal personale del Centro Nautico di La Spezia che dal personale della Questura di Venezia.

Il COISP dà un parere ed un giudizio favorevole all'istituzione di questa nuova qualifica, auspicando che la formazione di questo personale possa essere una soluzione al cronico problema della Questura di Venezia ovvero la mancanza di personale specialista per assicurare il servizio di pronto intervento e controllo del territorio, appunto la “volante lagunare”.

Dalla lettura della bozza in questione, nella parte inerente il programma, abbiamo notato che vi è un argomento denominato “Tecniche operative di Polizia a bordo dei natanti”. Questa materia ci risulta nuova nell'ambito dei corsi di specialità effettuati sino ad oggi presso il CNeS e, pur non volendo fare delle sterili polemiche in merito, ci viene spontaneo domandare se a La Spezia queste “Tecniche operative” vengono svolte a bordo delle stesse imbarcazioni utilizzate a Venezia (cosa che a noi non risulta!).

Chiediamo formalmente, anche in base alle normative della sicurezza sul lavoro, che a fine corso il Veca del Centro Nautico di La Spezia provveda alla fornitura di tutti quegli equipaggiamenti e strumenti idonei alla sicurezza della vita in mare, come già avviene per il personale specialista delle Squadre nautiche e dei Sommozzatori. Pretendiamo inoltre assicurazioni affinché al personale che conseguirà la qualifica di “Operatore di volante lagunare ....” venga corrisposta l'indennità di imbarco giornaliera anziché fissa interpretando l'ordine di servizio come un imbarco provvisorio sul natante, differenziando il personale in possesso di titolo nautico con imbarco matricolare sulle imbarcazioni, che compone l'equipaggio fisso, da questi operatori che possono anche ruotare tra di loro a seconda delle esigenze della Questura di Venezia.

Giova precisare che questa definizione di indennità “giornaliera” trova riscontro nell'art.17 della legge 78/83 “.... Le misure giornaliere delle indennità stabilite dalla presente legge, nei casi in cui occorra determinarle, sono pari ad un trentesimo di quelle mensili.”

In attesa di un urgente riscontro si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/

Roma,

OGGETTO: Istituzione nuova qualifica settore nautico "Operatore di volante lagunare e di acque interne"

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-ADP- ANIP-ITALIA SICURA	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (UIL POLIZIA – M.P. – P.N.F.D.)	= ROMA =

La Questura di Venezia ha rappresentato la necessità di imbarcare, sui natanti in dotazione che svolgono servizio di "volante lagunare", operatori non in possesso di qualifiche professionali del settore nautico.

Di conseguenza, si è convenuto circa l'opportunità di istituire una nuova figura del settore nautico, denominata "operatore di volante lagunare e di acque interne".

Detta qualifica, da conseguire mediante apposito corso presso il CNES di La Spezia, verrebbe attribuita al personale privo di titoli nautici destinato ad integrare l'equipaggio delle unità navali della Polizia di Stato, impiegate nel servizio di volante nella Laguna di Venezia o nelle altre acque interne (laghi, fiumi).

A tal fine, nelle more della modifica integrativa del Decreto del 22 agosto 2002 riguardante la disciplina del settore marittimo della Polizia di Stato, nonché dell'aggiornamento dell'Albo delle qualifiche operativo-professionali, specializzazioni ed abilitazioni, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha predisposto l'unità

DC/FR

Istituzione corso operatore di volante lagunare e di acque interne

Varie

12.072017



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

bozza del decreto che istituisce il 1° corso sperimentale per "Operatore di volante lagunare ed acque interne", con relativo programma, che sarà avviato dal prossimo lunedì 24 luglio.

Tanto per opportuna notizia preliminare, significando che si procederà, ai sensi dell'art. 25 D.P.R. 164/02, ad inoltrare a codeste OO.SS., non appena sarà predisposta, a cura della Direzione Centrale degli Affari Generali della Polizia di Stato, la bozza del decreto di istituzione di questa nuova qualifica.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Tommaso Ricciardi



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \* \*

## IL DIRETTORE CENTRALE

- PREMESSO** che, nel corso della riunione tenutasi il 5 luglio 2017, presieduta dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni Vicarie, con la partecipazione dei Direttori o loro rappresentanti dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale e delle Direzioni Centrali per gli Affari Generali, per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, per le Risorse Umane, per gli Istituti di Istruzione e della Direzione Centrale Anticrimine, è stata esaminata la problematica sollevata dalla Questura di Venezia di sopperire alla grave carenza di personale nel settore nautico che, in quel capoluogo, è di fondamentale importanza, in quanto il centro cittadino si sviluppa in larga parte in ambito lagunare ed è meta di un numero considerevole di turisti;
- CONSIDERATO** che, nel corso della suddetta riunione, è stata condivisa l'esigenza di dovere provvedere all'istituzione della qualifica di "Operatore di volante lagunare e di acque interne" per l'espletamento di attività operativa a bordo di natanti della Polizia di Stato, avviando il relativo iter procedurale;
- VISTA** la nota n.300/C3/14412 del 15 giugno 2017 della Direzione Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, con la quale è stato proposto alla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato di istituire un apposito corso per il conseguimento della suddetta qualifica;
- VISTO** il parere favorevole della suddetta Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato con nota n.16716 del 3 luglio 2017;
- VALUTATO** che, nel corso della riunione tenutasi il 5 luglio 2017, il Direttore del Servizio Controllo del Territorio della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, atteso che la volante lagunare è incardinata nell'ambito dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Venezia, ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso per il conseguimento della qualifica di "Operatore di volante lagunare e di acque interne";
- VISTA** la nota n.556/A.1/1/187/17 del 5 luglio 2017 del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni Vicarie, con la quale, all'esito della suddetta riunione, è stato stabilito di dare tempestivo avvio alle attività formative nelle more del completamento delle procedure per l'adozione del provvedimento istitutivo della suddetta qualifica e degli atti conseguenziali;
- VISTA** la nota n.6860 del 3 luglio 2017 del Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia che, interessato in ordine alla programmazione del corso per il conseguimento della qualifica di "Operatore di volante lagunare e di acque interne", ha indicato le prove preliminari da eseguire, volte a verificare l'idoneità al nuoto degli operatori interessati, e i contributi formativi del corso per fare acquisire le conoscenze tecniche nel settore nautico, ad integrazione di quelle tipiche dell'operatore di volante;
- VISTA** la successiva nota n.7077 del 7 luglio 2017, con la quale il suddetto Direttore ha integrato il programma del corso per il conseguimento della qualifica di "Operatore di volante lagunare e di acque interne";



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \* \*

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n.121 e successive modifiche ed integrazioni recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, ed in particolare l'art. 60;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 e successive modificazioni, concernente l'Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia ed, in particolare, l'art. 6 quater che disciplina, tra l'altro, i corsi di specializzazione;
- VISTO il decreto ministeriale del 9 marzo 1983 recante il regolamento degli istituti di istruzione;
- VISTO il decreto ministeriale n.500/B/9209.A(80)2.23 del 28 maggio 1985 e successive modifiche e integrazioni, ricognitivo degli istituti di istruzione della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto n.500.C2/AGC.7/15494 del 30 settembre 2013, con il quale il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ha conferito al Direttore Centrale per gli istituti di istruzione la delega all'istituzione dei corsi di 2° livello c.d. di "specializzazione" ed al conferimento, a docenti ed istruttori, dei relativi incarichi di insegnamento;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze n.500/B/AGC.7/3215 del 20 dicembre 2001 ed il decreto ministeriale del Direttore Centrale per gli istituti di istruzione n.B2/AGC.7/12417 datato 21 settembre 2011 adottato in attuazione dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 (convertito in legge 30 luglio 2010, n.122), con il quale sono stati rideterminati i compensi per l'insegnamento e per le esercitazioni nei corsi svolti presso gli istituti di istruzione della Polizia di Stato;
- VISTA la direttiva del Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 22 marzo 2017, foglio n. 740, con cui è stata assegnata al Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, la quota parte dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'anno finanziario 2017 individuata nel Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti per l'anno 2017;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, in data 28 aprile 2017, di delega per l'adozione dei progetti e per l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza" per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti per l'anno 2017 con la direttiva del Ministero dell'Interno e tenuto conto della previsione formulata all'art. 2 riguardo i poteri di gestione e di spesa stabiliti per i dirigenti;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \* \*

**ATTESA** la necessità di stabilire le modalità di svolgimento del corso di qualificazione per "Operatore di volante lagunare e di acque interne", la durata del periodo di formazione, il piano degli studi, la composizione della commissione d'esame, nonché di conferire gli incarichi di insegnamento ai docenti ed agli istruttori individuati dal Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia;

**DATO ATTO** che, trattandosi del 1° corso per l'acquisizione di una nuova qualifica che comporta lo svolgimento di mansioni specifiche nel settore operativo nautico, il percorso formativo deve ritenersi di natura sperimentale;

## DECRETA

### Art. 1 (Istituzione del corso)

1. Il presente decreto istituisce il 1° corso sperimentale di qualificazione per "Operatore di volante lagunare e di acque interne" e ne definisce la durata del periodo di formazione, le modalità di svolgimento, di conferimento degli incarichi d'insegnamento, il piano degli studi, la composizione della commissione d'esame e le prove d'esame.
2. Il conseguimento della qualifica è subordinato al completamento delle procedure per l'adozione del provvedimento istitutivo della qualifica stessa e degli atti conseguenziali.

### Art. 2 (Finalità)

1. Il corso è finalizzato alla formazione e alla conseguente qualificazione del personale della Polizia di Stato, da impiegare per le particolari esigenze operative che derivano dall'espletamento dei servizi di controllo del territorio in ambito lagunare e nelle acque interne, fornendo le cognizioni basilari nel settore nautico e gli elementi per operare in sicurezza nello specifico contesto operativo.

### Art. 3 (Disciplina)

1. Il corso, della durata di 2 settimane, si svolgerà dal 24 luglio al 4 agosto 2017 presso il Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia.
2. Allo stesso sono ammessi a partecipare n. \_\_\_\_ frequentatori che usufruiranno di vitto ed alloggio presso il Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 782/85.

### Art. 4 (Articolazione dell'orario di servizio)

1. Le attività formative avranno luogo nelle ore antimeridiane e pomeridiane e saranno articolate in periodi didattici, della durata di 55 minuti ciascuno, per un ammontare complessivo non superiore alle 36 ore effettive settimanali. Esse sono definite dal calendario settimanale stilato dalla Direzione del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia che costituirà, per i frequentatori, orario di servizio.
2. Durante le attività didattiche i frequentatori dovranno indossare la divisa operativa di base.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \* \*

## Art. 5

### (Dimissioni dei frequentatori)

1. In conformità a quanto stabilito dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza per i corsi non altrimenti disciplinati, il limite massimo delle assenze consentite ai frequentatori è di  $\frac{1}{4}$  della durata del corso.
2. Ai fini del raggiungimento dei limiti massimi di assenza previsti per le dimissioni dal corso si computano le giornate di effettiva attività didattica.
3. La mancata partecipazione, anche in giornate diverse, alle attività previste dall'orario delle lezioni, per un totale di 6 ore, costituisce assenza da una giornata didattica.
4. Durante il corso i frequentatori, sulla base delle risultanze valutative comunicate dai docenti ed istruttori del corso al Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia possono essere dimessi in qualsiasi momento per oggettivi dati d'insufficiente rendimento e/o attitudine allo svolgimento delle specifiche mansioni.
5. Il superamento del limite di cui al comma 1 e l'insufficiente rendimento e/o attitudine allo svolgimento delle specifiche mansioni di cui al comma 4, nonché l'ipotesi di cui ai commi 2 e 4 del successivo articolo 8, determinano la dimissione dal corso del frequentatore.
6. Il Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia, nelle ipotesi di cui al comma precedente, provvede ad emanare apposito provvedimento motivato di dimissioni dal corso.

## Art. 6

### (Piano degli studi e conferimento degli incarichi di insegnamento)

1. E' approvato il piano degli studi indicato nell'allegato A, che forma parte integrante del presente decreto. In esso sono definite le materie, gli argomenti del corso, nonché le ore di lezione ed esercitazione.
2. Gli incarichi di insegnamento sono attribuiti con provvedimento dello scrivente, su proposta del Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia che potrà revocarli a richiesta del docente, ovvero qualora sopraggiungano gravi motivi che non consentano la prosecuzione dell'espletamento dell'incarico.

## Art. 7

### (Commissione d'esame)

1. La commissione d'esame è composta dal Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia con funzioni di presidente, e da due componenti scelti tra i docenti del corso.
2. Le funzioni di segretario sono svolte da un appartenente ai ruoli degli Ispettori e/o dei Sovrintendenti, ovvero da personale dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata.
3. Per il presidente della commissione, per ciascun componente, nonché per il segretario, devono essere nominati i relativi supplenti.
4. La commissione d'esame è nominata con provvedimento dello scrivente su proposta del Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia.

## Art. 8

### (Prove d'esame)

1. Al termine del corso i frequentatori sostengono un esame finale volto ad accertare il livello di apprendimento delle materie e delle tecniche svolte, che si concluderà con un giudizio di insufficiente profitto o profitto secondo la tabella di conversione dei punteggi numerici di cui alla circolare n.500/C/AA2/9553 del 15 settembre 2009.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \* \*

2. Il giudizio di insufficiente profitto deve essere congruamente e sufficientemente motivato e determina il mancato conseguimento della qualifica.
3. Il contenuto delle prove d'esame è definito dalla commissione d'esame sia per la sessione ordinaria che per quella straordinaria.
4. I frequentatori che, senza grave motivo accertato dal presidente della commissione, non si presentano alle prove d'esame sono considerati rinunciatari e dimessi dal corso.
5. I frequentatori giudicati temporaneamente non idonei ai compiti di istituto per motivi di salute possono, sulla base di una richiesta scritta, essere ammessi a sostenere gli esami, le verifiche e le altre prove d'esami, a giudizio del responsabile dell'Ufficio Sanitario del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia in relazione alla compatibilità con la natura della malattia cui sono affetti.
6. I frequentatori che per malattia, o per altro grave motivo accertato dal presidente della commissione d'esame, non possono partecipare agli esami, sono ammessi a sostenerli in sessione straordinaria, svolta con le stesse modalità di quella ordinaria, da effettuarsi entro quindici giorni dalla cessazione dell'impedimento, ovvero dalla riacquistata idoneità al servizio. Le eventuali prove già sostenute nella sessione ordinaria non devono essere ripetute.

## Art. 9 (Disposizioni finali)

1. Il Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.
2. L'attività di insegnamento, che dovrà essere svolta durante l'orario di servizio, non comporterà oneri per l'Amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Roca



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \*

## 1° CORSO SPERIMENTALE DI QUALIFICAZIONE PER OPERATORE DI VOLANTE LAGUNARE E DI ACQUE INTERNE

### PROGRAMMA

#### ELEMENTI DI COSTRUZIONE, ATTREZZATURE E MANOVRE (durata dell'attività di insegnamento - 10 periodi didattici)

##### Nozioni generali

- *Nomenclature*
- *Classificazione*
- *Parti principali dello scafo*
- *Qualità essenziali e nautiche*
- *Fondamenti sulla stabilità*

##### Attrezzatura

- *Descrizione di ancore, cavi e catene*

##### Governo e manovra

- *Timone*
- *Eliche*
- *Effetti dell'eliche e del timone*

#### CODICE DI CONDOTTA PER OPERATORI P.S. A BORDO DI NATANTI (durata dell'attività di insegnamento - 10 periodi didattici)

##### Assetto del mezzo navale

- *Stabilità e comportamento in mare*
- *Imbarco, sbarco, spostamento dei pesi a bordo*

##### Posizionamento degli operatori sul natante

##### Effetti evolutivi in mare aperto e zone ristrette

##### Nozioni pratiche per prevenire gli abbordi in mare

##### Manovre di recupero uomo in mare

##### Impiego delle dotazioni di bordo

##### Tecniche di sbarco

##### Tecniche di fermo di imbarcazione in movimento con abbordaggio



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \*

## COMUNICAZIONI E TECNICA RADAR

(durata dell'attività di insegnamento - 5 periodi didattici)

Cenni sulla radio propagazione e sugli apparati radio e radar  
Procedura generale radio telefonica  
Cenni sul codice internazionale dei segnali e relativo impiego  
Esercitazioni di comunicazioni a mezzo apparati radio  
Norme per prevenire abbordi in mare  
Rotta di soccorso o di intercettazioni

## ESERCITAZIONI MARINARESICHE

(durata dell'attività di insegnamento - 8 periodi didattici)

### Cavi

- Cenni sui vari tipi: vegetali, metallici e sintetici
- Classificazione e manutenzione

### Nodi

- Esecuzione pratica dei principali nodi
- Impiombature

### Ancore

- Usi e denominazioni
- Classificazioni - posta, speranza, galleggiante

### Catene e gavitelli

- Descrizioni e loro impieghi
- Manutenzioni

### Cime a bordo

- Sistemazione e utilizzo

## APPROCCIO ALL'EMERGENZA SANITARIA

(durata dell'attività di insegnamento - 4 periodi didattici)

Ipotermia

Ipertermia

Annegamento

Traumi

Prima gestione dell'emergenza sanitaria



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \*

## **RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI ACQUATICI – D.L.vo 81/08** (durata dell'attività di insegnamento – 4 periodi didattici)

### **Rischi ambientali e biologici**

- *Condizioni meteo, difficoltà di orientamento, inquinamento*

**Infortunio per caduta con effetti fino all'annegamento**

**Insidie che possono compromettere la stabilità**

**Rischi specifici delle acque fluviali**

**Oggetti trasportati dalla corrente**

**Strutture e oggetti sommersi**

**Rischio di annegamento**

**Rischi da cause fisiche**

- *Vibrazioni, rumore*

**Microclima e illuminazione**

**Rischi chimici**

- *Etichettatura dei composti*

**D.P.I. e organizzazione del lavoro**

**Le procedure di sicurezza con riferimento al rischio specifico**

## **TECNICHE OPERATIVE DI POLIZIA A BORDO DI NATANTI** (durata dell'attività di insegnamento – 10 periodi didattici)

**Distribuzione degli operatori a bordo con equipaggiamento in dotazione**

**Movimenti in sicurezza sul natante (anche in situazioni critiche)**

**Ancoraggio degli operatori e dei trasportati al natante**

**Maneggio delle armi in navigazione**

**Regole di base per la protezione dell'autotutela a bordo di natante**

**Immobilizzazione, perquisizione, trasbordo e trasporto a terra di soggetti pericolosi**

**Simulazioni di intervento sul natante in occasione di eventi critici**

**Interventi su imbarcazioni con persone armate a bordo**

## **PREVENZIONE INCENDI**

(durata dell'attività di insegnamento – 4 periodi didattici)

**L'incendio e la prevenzione**

**Principi della combustione**

**Prodotti della combustione**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
 DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \*

## Divieti e limitazioni

Accorgimenti per la prevenzione degli incendi

Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio

## RICERCA E SALVATAGGIO IN MARE

(durata dell'attività di insegnamento - 8 periodi didattici)

### Organizzazione marittima internazionale

- Centri di coordinamento e soccorso

Mezzi di comunicazione

Modulo trasmissioni di emergenza via radio

Mezzi di salvataggio tradizionali

Gestione dell'emergenza

Griglie di ricerca

Manovra di soccorso

Accosto al naufrago

Predisposizione di un rimorchio

Soccorso con elicottero

- Metodi di imbragamento
- Uso del cestello di recupero

### Riepilogo orario delle materie

MATERIA	Ore per unità didattiche	
	Lezioni	Esercitazioni
Elementi di costruzione, attrezzature e manovre	10	-
Codice di condotta per operatori P.S. a bordo di natanti	-	10
Comunicazioni e tecniche radar	5	-
Esercitazioni marinaresche	-	8
Approccio all'emergenza sanitaria	4	-
Rischi specifici degli ambienti acquatici ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008	4	-
Tecniche Operative di Polizia a bordo di natanti	2	8
Prevenzione incendi	4	-
Ricerche e salvataggio in mare	8	-
<b>Totale ore 63 di cui:</b>	<b>37</b>	<b>26</b>